

Centro Educativo Pomeridiano "Millennials"
Struttura diurna per minorenni preadolescenti e adolescenti italiani e stranieri

CARTA DEI SERVIZI



1. Finalità Centro Educativo Pomeridiano Millennials

"Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 16/12/2019 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Comune di Reggio Emilia, l'ASP "Reggio Emilia Città delle Persone" e l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, per il periodo dal 01.01.2020 al 21.12.2021, che regola il conferimento a FCR della gestione dei servizi a carattere sociale, socio-educativo, educativo e socio-sanitario di cui il Comune ha titolarità".

Il Centro vuole essere uno spazio di sostegno, accompagnamento ed ascolto dei bisogni dei minorenni pre-adolescenti ed adolescenti italiani e stranieri, dagli 11 ai 17 anni, con l'obiettivo di affiancare minori e famiglie nei compiti evolutivi di sviluppo che in base all'età si troveranno ad affrontare.

2. I clienti

Il Centro Educativo Millennials è uno spazio di ascolto dei bisogni di minorenni preadolescenti e adolescenti italiani e stranieri dagli 11 ai 17 anni a forte rischio di marginalità sociale, dispersione scolastica e fallimento formativo, con l'obiettivo di affiancare minori e famiglie nei compiti evolutivi di sviluppo che in base all'età si troveranno ad affrontare.

3. Prodotti offerti e modello educativo

3.1 I prodotti offerti

Il Centro Educativo offre i seguenti prodotti:

Accoglienza pomeridiana in ambiente tutelato volta a sviluppare la costruzione di percorsi educativi individuali di cui i minori accolti siano protagonisti attivi.

L'équipe del Centro educativo Millennials offre ai minori e alle famiglie che accedono allo spazio pomeridiano un'accoglienza strutturata attraverso incontri personali e momenti di gruppo con i minori e le famiglie. Il lavoro degli educatori è centrato sull'interazione con i minorenni che accedono al Centro Educativo Millennials e pensato per sostenere ed affiancare le famiglie, co-costruendo, con i diversi attori coinvolti (Sistema dei Servizi, Ausl, scuole, agenzie educative e sociali del territorio), un approccio educativo e relazionale partendo dal principio che gli stessi destinatari delle attività proposte saranno sostenuti per essere i primi promotori del cambiamento, e in quanto tali inclusi e partecipi nella progettualità.

Sostegno didattico ed educativo mirato al percorso scolastico ed al riconoscimento e sviluppo di competenze. L'équipe educativa affianca e sostiene i ragazzi negli impegni quotidiani rispetto al percorso di studio intrapreso. Il sostegno scolastico sarà strutturato in accordo/connesione con le figure didattiche ed eventuali figure specialistiche (logopedista, psicologo, ecc.) di riferimento, partendo alle difficoltà riconosciute dal minorenne e dalla sua famiglia, attivando dove necessario, grazie alla supervisione mensile della cooperativa Progetto Crescere, adeguate strategie in base ai bisogni espressi. Gli educatori operano sostenendo le progettualità individuali condivise, costruendo spazi individuali e di interazione tra pari, attraverso cui lavorare sugli apprendimenti e avendo cura degli aspetti emotivi, delle differenze che ogni ragazzo porta, nonché gestendo in modo costruttivo le conflittualità che potranno emergere.

Accompagnamento socio educativo del minorenne e della famiglia alle relazioni con i contesti di vita territoriale. Gli educatori con competenze socio-educative sostengono la costruzione di relazioni significative, "di fiducia" tra i ragazzi e le loro famiglie e con le diverse realtà del territorio in cui le famiglie vivono. Minorenni e famiglie sono orientati e accompagnati alle differenti opportunità che il territorio offre: associazioni sportive, culturali, gruppi ricreativi o a migliorare le interazioni con organizzazioni e istituzioni del territorio stesso. Gli educatori, promuovono le

autonomie individuali e le inclinazioni personali affiancando il minore e la sua famiglia dove necessario.

3.2 Metodologia

Dal punto di vista metodologico, la Cooperativa nel Centro Educativo Pomeridiano Millennials, fonda il servizio su una progettualità socio-educativa.

L'adolescenza e la preadolescenza sono fasi dello sviluppo caratterizzate fondamentalmente da una disarmonia, (pressioni biologiche, psicologiche e sociali); prima di configurarsi in un nuovo assetto, inevitabilmente i ragazzi avvertono una mancanza di integrazione, una sospensione tra un passato inattuale e un futuro appena abbozzato. [Pietropolli Charmet G., Bignamini S., D.Comazzi (2010), Psicoterapia evolutiva dell'adolescente. -Maggiolini A., Pietropolli Charmet G. (2004), Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti.] L'adolescenza come periodo di ri-definizione e ri-simbolizzazione del sé in cui l'individuo è chiamato a realizzare compiti specifici per arrivare a sviluppare un'idea di sé che costituisce il fondamento del senso di identità. L'adolescente è chiamato a rendersi progressivamente indipendente sia a livello intellettuale che affettivo dalle figure reali dei genitori e dalle loro rappresentazioni mentali e idealizzate. Sostituire l'immagine mentale del proprio corpo infantile con quella del corpo adulto e accettare la mortalità del corpo (limite). L'adolescente è chiamato sempre in modo più significativo ad assumersi la responsabilità di un ruolo socialmente riconosciuto, sia tra i coetanei che nel contesto allargato, che consenta di progettare e agire in direzione della possibile realizzazione del proprio percorso futuro. La progettualità socio educativa, pertanto, non potrà che essere un'azione di co-progettazione rispetto ad una attenta capacità di tessitura dei legami, in cui si riesca a passare dal senso di necessità (che cosa manca, che cosa servirebbe) ad un senso di opportunità (cosa c'è, cosa si fa e cosa si può intraprendere). Il metodo di lavoro proposto è volto a valorizzare le risorse personali, facilitare il processo di attivazione, partecipazione e auto consapevolezza dei ragazzi e delle loro famiglie, nelle diverse fasi di vita, rispetto ai limiti e risorse e alle ricadute che queste possono avere all'interno di percorsi di autonomia, ossia delle personali capacità di muoversi sul territorio e stare nelle complessità delle varie situazioni di vita.

4. Gli spazi e la gestione organizzativa del Centro

L'immobile è collocato in via Veneri n.94. L'immobile è collocato in una delle vie che attraversano il popoloso quartiere di Santa Croce.

L'attività pomeridiana si svolge al piano rialzato della palazzina di due piani, dove sono a disposizione quattro stanze di misure differenziate, un corridoio distributivo e un bagno di ampie dimensioni; un secondo bagno, ad uso esclusivo del servizio, si trova al piano primo.

L'ambiente dal punto di vista funzionale si articola nel seguente modo:

- accesso da scala esterna eventualmente dotabile di servoscala per poter accogliere minori con disabilità motorie;
- corridoio di accesso dove sono posti degli armadietti su doppio livello: a ciascun minore è assegnato un armadietto dove potere riporre gli oggetti personali. Nel corridoio è presente anche una stampante-fotocopiatrice ad uso di tutto il servizio messa in rete con i tablet/computer presenti nelle altre stanze;
- aula 1- refettorio di ampie dimensioni dotata di un grande tavolo con doppia funzione: può infatti essere utilizzato sia come scrivania nelle ore di svolgimento compiti pomeridiani sia (attraverso montaggio della rete divisoria) per il gioco del ping pong nei momenti ludico ricreativi. La stanza è attrezzata anche con mobili bassi idonei a contenere

- il materiale necessario per il pranzo (tovagliette di carta, posate, bicchieri e piatti di plastica, oltre alle bevande), un microonde e i bidoni per la raccolta differenziata. Uno dei mobili viene utilizzato anche per riporre il materiale di uso scolastico;
- aula 2 dotata di quattro scrivanie opportunamente distanziate, un armadietto dove riporre il materiale di uso scolastico;
 - aula 3 – laboratorio dotato di quattro scrivanie accorpate con posti adeguatamente distanziati, un armadietto dove riporre il materiale di uso scolastico e per i laboratori;
 - aula 4 – laboratorio dotato di quattro scrivanie accorpate con posti adeguatamente distanziati, un armadietto dove riporre il materiale di uso scolastico e per i laboratori, un armadietto dove riporre i tablet/pc con ricarica incorporata.
 - L'aula 1 è anche uno spazio, quando non utilizzato da attività didattica o laboratoriale, dedicato ai colloqui individuali con i minori e con le famiglie, oltre che di lavoro di back office degli educatori. In quest'aula è presente un computer protetto da password a cui solo l'équipe educativa ha accesso e appositi schedari con chiave dove sono conservati materiali cartacei inerenti ai progetti individuali.

Si evidenzia che gli arredi previsti rispettano ogni obbligo di legge rispetto alla sicurezza di chi ne fa uso e saranno disposti in modo da garantirne l'accessibilità in base alle esigenze dei minori accolti.

5. Equipe, profili professionali e organizzazione del lavoro

L'équipe del Centro Educativo Millennials è formata da educatori, dei quali 1 svolge funzioni di coordinamento. Viene garantita la sostituzione del personale impiegato in caso di ferie e/o malattia attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali della cooperativa che abbiano medesimo titolo e/o esperienze lavorative.

L'équipe si avvale in incontri mensili della consulenza di altri professionisti, per sostenere e approfondire i percorsi individuali e di gruppo, per monitorare l'andamento del Centro Educativo Millennials alla luce degli obiettivi individuati, per valutare gli esiti di processo tramite indicatori definiti.

Per il corretto svolgimento del processo di lavoro e delle attività del Centro Educativo si prevede uno spazio organizzativo di equipe del personale impiegato.

L'équipe si incontra a cadenza regolare, presieduta dal Coordinatore, e prevede la condivisione delle necessarie informazioni, l'analisi e l'approfondimento delle situazioni e delle problematiche organizzative e della convivenza con una definizione chiara degli orientamenti operativi.

L'équipe progetta e verifica i percorsi dei minori frequentanti il CEP, programma gli interventi necessari a sostenerli ed accompagnarli, e tutte le attività per l'erogazione dei servizi previsti.

Supervisione

Il CEP si avvale di un supervisore esterno (psicologo/coach) con cui ha attivato un incarico professionale. L'incontro di supervisione si svolge mensilmente e in caso di bisogno ed è partecipato dagli educatori. La supervisione è finalizzata alla costruzione del gruppo di lavoro, al sostegno delle decisioni prese, alla riflessione sulle fatiche, le difficoltà e i conflitti, sull'emotività dell'équipe e offre sostegno al gruppo di lavoro nell'affrontare le complessità della gestione del servizio e delle singole situazioni di accoglienza prese in carico. Al bisogno la supervisione può essere richiesta con frequenza maggiore sia dall'équipe sia dal singolo educatore.

6. Tutela del cliente

Si sottolinea che in caso di problemi o richieste particolari, i minori e le famiglie possono rivolgersi al personale in servizio e/o al coordinatore secondo le modalità previste dall'organizzazione.

7. Modalità di documentazione e conservazione dei dati e privacy

Tutti i dipendenti sono autorizzati al trattamento dei dati riguardo ai dati personali di terzi e all'elaborazione degli stessi ai quali si ha accesso nell'espletamento della propria funzione ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 e si sono formalmente impegnati nei seguenti termini:

Il trattamento dei dati personali di cui si verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni dovrà avvenire sempre in modo lecito e corretto e nel rispetto delle direttive impartite dalla Cooperativa, oltre che nel rispetto delle procedure e direttive aziendali per l'utilizzo degli strumenti informatici e cartacei.

Si dovrà osservare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, già in atto, o che saranno successivamente comunicate dalla Cooperativa, in particolare per quanto riguarda i trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti informatici.

Il trattamento dei dati personali per il quale si è autorizzati dovrà avvenire esclusivamente per le finalità indicate dalla Cooperativa e dovrà realizzarsi unicamente per lo svolgimento delle mansioni a Lei affidate.

Si dovrà osservare scrupolosamente quanto indicato nelle principali istruzioni operative e procedure aziendali (attuali e future), che integrano la presente nomina, e si potrà eseguire i trattamenti esclusivamente rispettando quanto in esse indicato.

Si dovrà mantenere un atteggiamento che garantisca la totale riservatezza dei dati trattati, in considerazione dei consensi espressi dall'interessato e delle finalità delle basi giuridiche esplicitate nell'informativa.

Si ricorda che, operando la Cooperativa in un contesto di sostegno ai soggetti deboli, l'obbligo di riservatezza è una priorità assoluta e non saranno tollerate violazioni.

La conservazione dei dati avviene in modo accurato, in apposito sito chiuso a chiave ove solamente gli addetti al lavoro possono accedervi. Non saranno utilizzati per altri fini e/o scopi che esulino dal lavoro e dalla progettualità degli utenti.

8. Riferimenti e contatti

Denominazione Ente: Dimora d'Abramo SCS

Natura Giuridica: Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via Normandia 26, 42124 Reggio Emilia; tel. 0522/308082

Pec: dimoradabramo@pec.it

Data di Costituzione: 29 Dicembre 1988

Estremi Iscrizione Prima Sezione del Registro di cui all'art.42- D. Lgs 25/07/1998: A/272/2003/RE

Altre certificazioni/ Iscrizioni a Registri/Albi:

- CERTIFICATO nr.5010013822 rilasciato da TUV ITALIA SRL- GRUPPO TUV SUD- VIA CARDUCCI, 125 PAL.23 -20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – www.tuv.it
- CAMERA DI COMMERCIO AL NR. 01367610357- REA RE-180553
- ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE al nr. A119885
- REGISTRO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI al nr.100 (Decreto 933/94)